

Comunicazione

(art. 28 della legge federale del 6 ottobre 1995 sui cartelli e altre limitazioni della concorrenza, RS 251)

La segreteria della Commissione della concorrenza (Comco), in accordo con un membro della Presidenza, ha aperto il 12 aprile 2002 un'inchiesta secondo l'articolo 27 della Legge sui cartelli (LCart) contro la Migros Genossenschaftsbund (Migros) con sede a Zurigo nell'ambito degli esami veterinari.

Un'inchiesta preliminare ha portato ad una serie d'indizi di un abuso di una posizione dominante secondo l'articolo 7 LCart. Esistono elementi che dimostrerebbero che Migros, in qualità d'acquirente, detiene una posizione dominante sul mercato degli esami contro la BSE. Grazie a ciò, Migros ostacolerebbe i laboratori attivi nel settore veterinario nell'accesso e nell'esercizio della concorrenza, viste le condizioni particolari d'acquisto imposte ai macelli nel settore degli esami veterinari contro la BSE e i loro prezzi fissati unilateralmente. Nel corso dell'inchiesta si dovrà appurare se Migros abusi effettivamente di una sua eventuale posizione dominante secondo l'articolo 7 LCart.

I terzi interessati che desiderano partecipare all'inchiesta possono annunciarsi alla segreteria della Commissione della concorrenza entro 30 giorni dalla presente pubblicazione. Conformemente all'articolo 43 capoverso 1 lettere a-c LCart possono annunciarsi i terzi seguenti:

- a. le persone che a motivo della limitazione della concorrenza sono impediti nell'accesso o nell'esercizio della concorrenza;
- b. le associazioni professionali ed economiche autorizzate per statuto a difendere gli interessi economici dei loro membri, sempreché anche i membri dell'associazione o di una sezione possano partecipare all'inchiesta;
- c. le organizzazioni di importanza nazionale o regionale che per statuto si dedicano alla difesa dei consumatori.

Gli annunci devono pervenire alla Segreteria della Commissione della concorrenza, Effingerstrasse 27, 3003 Berna, tel. 031 322 20 40, fax 031 322 20 53.

30 aprile 2002

Segreteria della Commissione della concorrenza